

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: Istanza del Comune di Ulassai prot. n. 3401 del 22.06.2022 (prot. ingresso ADIS n.

6291 del 23.06.2022) - Studio idrologico-idraulico ex art. 30 ter c. 2 delle NA del PAI

relativo al Riu Pappabisu in Comune di Jerzu - Approvazione ai sensi all'art. 51,

comma 2, lett. c) delle N.A. del P.A.I.

IL DIRETTORE

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini

idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico

della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4 ter;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato

approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'

"Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto

Idrografico della Presidenza della Regione";

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la nota del comune di Ulassai prot. n. 3401 del 22.06.2022 (prot. ingresso ADIS n.

6291 del 23.06.2022), in sostituzione della precedente nota prot. n. 6198 del

24.11.2021 (prot. ADIS n. n.12484 del 25.11.2021), con la quale è stato trasmesso lo studio idrologico-idraulico in oggetto, completo delle integrazioni richieste da questa Direzione Generale con nota prot. n. 1264 del 15.02.2022, a firma dello stesso

professionista Ing. Italo Frau, e costituito dai seguenti elaborati:

- All. L - Studio idrologico idraulico ex art. 30ter c. 2 delle N.A. del P.A.I - Rev. 01,

- TAV. 5 – Bacini idrografici;

- TAV. 6 - Pericolosità idraulica proposta;

- TAV. 7 – Pericolosità idraulica inviluppo;

VISTO che, lo stesso art. 30 ter al c. 2 recita:" Per le opere e per gli interventi da realizzare

all'interno della fascia di cui al comma 1, i Comuni, anche su istanza dei proponenti, sono tenuti ad effettuare apposito studio idrologico-idraulico volto a determinare le

effettive aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), elevata (Hi3), media (Hi2) e



PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

CONSIDERATO

stessi idraulicamente significativi in relazione alle opere e agli interventi da realizzare". che l'art. 30 ter delle N.A. del P.A.I. al comma 4 prevede che "Gli studi di cui al comma 2, laddove le aree da essi individuate siano più estese delle fasce di cui al comma 1, sono approvati con le procedure ordinarie di cui all'art. 51, comma 2, lett. a. 5. delle presenti Norme e per le aree a pericolosità idraulica così determinate si applicano le relative norme di salvaguardia di cui all'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006. Gli studi di cui al comma 2, laddove le aree da essi individuate siano inferiori delle fasce di cui al comma 1, sono approvati con le procedure specifiche di cui all'art. 51, comma 2, lett. c) delle presenti Norme e per le aree a pericolosità idraulica così determinate si applicano le relative norme del PAI"; inoltre che, in esito all'istruttoria dello studio idrologico-idraulico in argomento è emerso che le aree esondabili pertinenti il corso d'acqua di che trattasi, sono tali per cui trova applicazione il sopracitato c. 4 dell'art. 30 ter, laddove il medesimo articolo prevede l'approvazione dello studio idrologico-idraulico con le procedure specifiche di cui all'art. 51, comma 2, lett. c) delle N.A. del P.A.I;

moderata (Hi1); tale studio, obbligatorio per i tratti di ordine maggiore di due, dovrà contemplare i corsi d'acqua interessati nella loro interezza o almeno i tronchi degli

CONSIDERATO

VISTO

l'art. 53 c. 4 delle N.A. del P.A.I. che recita: "I procedimenti specifici si concludono, previa istruttoria tecnica e con procedimento semplificato, con determinazione del Segretario Generale di approvazione, che diviene efficace con la pubblicazione sul

BURAS di cui viene data notizia sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino";

VISTA la relazione istruttoria predisposta da Servizio Difesa del Suolo di questa Direzione

Generale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'

Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità

di Bacino.

DETERMINA

ART.1

di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. c) delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio idrologico-idraulico redatto ai sensi dell'articolo 30ter comma 2 delle stesse N.A., relativo al Riu Pappabisu, redatto dal professionista Ing. Italo Frau e costituito dagli elaborati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- All. L Studio idrologico idraulico ex art. 30ter c. 2 delle N.A. del P.A.I Rev. 01,
- TAV. 5 Bacini idrografici;
- TAV. 6 Pericolosità idraulica proposta;
- TAV. 7 Pericolosità idraulica inviluppo;

ART.2 di disporre che le aree di pericolosità idraulica in territorio comunale di Jerzu, così

come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, sono immediatamente

soggette alle Norme di Attuazione del PAI;

ART.3 di evidenziare che in relazione alla presenza di aree a pericolosità idrogeologica,

conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di

Jerzu è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione

Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018;

ART.4 di evidenziare altresì la necessità per lo stesso Comune di Jerzu di procedere ad

apposita proposta di variante al PAI relativamente all'area a pericolosità idraulica

individuata nell'ambito del presente studio idrologico-idraulico, ai sensi dell'art. 37

delle NA del PAI;

ART.5 di specificare che il presente provvedimento è relativo alle sole previsioni del citato

articolo 30ter comma 2 e che gli studi di compatibilità relativi alle opere da realizzare

nelle aree di pericolosità individuate dallo studio idrologico-idraulico in oggetto

dovranno essere approvati dal soggetto competente che, ai sensi dell'articolo 1 della

Legge Regionale n. 33/2014, è rappresentato dal Comune di Jerzu.

La presente determinazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile e all'Ente proponente, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione

Sardegna e, per avviso, nel B.U.R.A.S.

1.1

Segretario Generale

Ant

onio Sanna

Siglato da:

RICCARDO TODDE

MARCO MELIS



PRESIDENTZIA PRESIDENZA